

*Brevi Osservazioni sopra di un Foglio stampato che ha per titolo, Per animare la gente a battere la Moneta di Argento in Inghilterra; e dei modi per dopo conservarla.* 287.

TAVOLA DELLE SEZIONI CONTENUTE NEL SAGGIO.

P A R T E P R I M A.

SEZIONE I. *A misura, che si è esteso il Commercio, è divenuto necessario ai particolari, e alle genti che lo compongono, di non seguire, nel determinare il pregio delle cose, regole diverse da quelle che segue la maggior parte delle genti comprese dentro il circolo del medesimo* 3.

SEZIONE II. *Come per le stesse ragioni ogni particolare, e ciascheduna delle genti sia indispensabilmente tenuta all'Osservanza delle medesime Regole nel determinare il Pregio, e la Valuta della Moneta.* 15.

P A R T E S E C O N D A.

SEZIONE I. *L' autorità, che gli Antichi Filosofi, e Giureconsulti deferirono ai loro Governi sulla Moneta, è molto più estesa di quella che se ne attribuiscono i Governi dei Tempi nostri.* 43.

SEZIONE II. *Il fondamento della valuta della Moneta era secondo loro l' Autorità assoluta del Principe, che glie la imponeva indipendentemente dalla quantità, e qualità del metallo che in se conteneva.*

*Uniformità della Pratica delle antiche Zecche di Roma con questo principio.* 45.

SEZIONE III. *Che la differenza di queste massime da quelle del Sig. Locke procede dalla diversità degl' ordini e della costituzione del Governo Romano da quella dei Governi presenti.*

*Gli ordini, e costituzione del Governo Romano era diretta alla Guerra ed alle conquiste, e la costituzione dei Governi presenti è diretta al Commercio.* 53.

SEZIONE IV. *Il Governo dei Romani ricavando dalla Guerra, e dalle Conquiste tutta la sua sussistenza, non ebbe cura di procurarsela col Commercio. Utile che ricavano dalla Guerra i Cittadini Romani.*

*Utile che ne ricavano il Pubblico.* 64.